

Il 66,9% degli autocarri per trasporto merci in circolazione in Italia è stato immatricolato fino al 2009. Ne consegue che solo il 33,1% è stato immatricolato a partire dal 2010, e quindi negli ultimi dieci anni. Questi dati provengono da un'elaborazione del Centro Studi Continental su dati Aci. L'elaborazione include anche i dati regionali, dai quali emerge che la regione in cui vi è la maggior percentuale di autocarri immatricolati fino al 2009 ancora in circolazione è la Calabria (85,3% sul totale degli autocarri che compongono il parco circolante), seguita da Sicilia (82,7%), Sardegna (80,9%), Basilicata (79,8%) e Campania (78,8%). Anche le posizioni successive della graduatoria sono occupate da regioni del Sud Italia. In generale si può quindi dire che la percentuale di autocarri vecchi ancora in circolazione è maggiore al Sud che nelle altre zone d'Italia.

Questa situazione deriva in larga parte dalla forte contrazione dei volumi delle immatricolazioni di veicoli nuovi che ha contraddistinto gli ultimi anni a causa della crisi economica, contrazione che è continuata anche nel 2020 per l'emergenza Coronavirus, e ha determinato l'invecchiamento del parco circolante.

**Parco circolante di autocarri per trasporto
merci per anno di immatricolazione**

Regione	Fino al 2009	Dal 2010 in poi
Calabria	85,3%	14,7%
Sicilia	82,7%	17,3%
Sardegna	80,9%	19,1%
Basilicata	79,8%	20,2%
Campania	78,8%	21,2%
Molise	77,9%	22,1%
Puglia	76,6%	23,4%
Abruzzo	73,7%	26,3%
Marche	71,6%	28,4%
Umbria	71,5%	28,5%
Lazio	71,1%	28,9%
Liguria	67,5%	32,5%
Friuli Venezia Giulia	66,2%	33,8%
Piemonte	65,7%	34,3%
Veneto	63,5%	36,5%
Emilia Romagna	63,5%	36,5%
Lombardia	57,4%	42,6%
Toscana	55,5%	44,5%
Trentino Alto Adige	26,4%	73,6%
Valle d'Aosta	22,4%	77,6%
ITALIA	66,9%	33,1%

*Fonte: elaborazione del Centro Studi
Continental su dati Aci*

© riproduzione riservata pubblicato il 28 / 12 / 2020